

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2006

E' proseguita intensa, anche nel 2006 l'attività di promozione della cultura e del turismo culturale, quale strumento di sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità cimbra di Luserna, in particolare nel settore delle esposizioni temporanee e permanenti, dei convegni, delle pubblicazioni, delle visite guidate.

Apertura sede:

La sede è stata aperta sia per garantire l'accesso alle mostre che per offrire un migliore servizio di informazione ed assistenza turistica, ben oltre gli impegni assunti con l'A.P.T degli Altipiani, con orario minimo dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30:

- dal 26 dicembre 2005 al 09 gennaio 2006 tutti i giorni, nonché di venerdì, sabato e domenica in gennaio;
- **dal 17 aprile al 5 novembre 2006: tutti i giorni** (lunedì chiuso nei mesi di aprile, maggio ed ottobre)
- dal 26 dicembre 2006 al 7 gennaio 2007: tutti i giorni.

Grande Mostra Annuale:

Da Pasqua 2006 ad Ognissanti e nel periodo natalizio è stata aperta **l'esposizione storica "La Grande Guerra e la Strafexpedition 1916 – Der Erste Weltkrieg und die Frühjahresoffensive 1916"**, curata dal **Dr. Lorenzo Baratter**, mostra che il Centro Documentazione Luserna ha voluto allestire in occasione del novantesimo di una delle più grandi battaglie combattute in montagna. Infatti dai nostri Altipiani Trentini il 15 maggio 1915 prese avvio l'offensiva austriaca di primavera, finalizzata ad occupare gli Altipiani veneti per scendere da lì nella pianura veneta ed accerchiare il grosso dell'esercito italiano impegnato sull'Isonzo. In quei mesi vennero impegnati nei combattimenti oltre un milione di soldati, e si ebbero 240.000 perdite, per cui ritenevamo importante far riflettere sulla sofferenza di soldati e civili sacrificati per conquiste territoriali. La mostra illustrò tagli avvenimenti con pannelli descrittivi bilingui, l'esposizione di documenti, foto e moltissimi oggetti provenienti anche da collezioni private e con un filmato in proiezione continua nella saletta video appositamente allestita. La mostra ebbe notevole successo, sia di critica che di visitatori (11.000). La mostra è stata accompagnata da manifestazioni di contorno quali le **visite guidate** ogni giovedì, da metà giugno a metà settembre, ai siti relativi alla guerra (trincee, postazioni di artiglieria, resti di caserme e manufatti bellici) ed al complesso fortificato austroungarico con il Forte Lusern e gli avamposti Oberwiesen e Viaz. e da una serie di 3 **conferenze** da parte di storici ed esperti e dalla proiezione di 3 **filmati** (con commento ed assistenza dello storico e curatore della mostra Dr. Lorenzo Baratter) che hanno avuto luogo presso l'Istituto Cimbri – Kulturinstitut Lusern, con la collaborazione della Pro Loco Lusern. Tramite queste serate, molto partecipate (mediamente oltre 30 persone) abbiamo inteso ravvivare la memoria della tragica storia della Grande guerra ed offrire ulteriori occasioni di approfondimento della conoscenza di questi avvenimenti che hanno interessato e sconvolto in primo luogo l'Altipiano e le sue popolazioni, ma anche l'intera Europa.

Altre Mostre :

E' rimasta visitabile la **sala museale permanente dedicata alla natura**, con due splendidi diorami che rappresentano l'ambiente naturale e la fauna rispettivamente delle foreste degli Altipiani e delle vette dei monti circostanti e con didascalie bilingui

Nella prima sala del piano terra si è mantenuta una **parte della mostra del 2005 "Luserna 1905 emozioni da un'epoca passata"** con la rappresentazione dei costumi ed abbigliamento di un tempo e di alcuni lavori tradizionali (scalpellino, boscaiolo, casaro, cacciatore).

Nella seconda sala del piano terra è rimasta esposta la "Collezione di piante grasse di Franco De Chiusole. Nell'atrio sono rimaste esposte, in mostra e per la vendita, le pubblicazioni nostre, e quelle dell'Istituto Cimbri e del Kulturverein.

Casa Museo Haus von Prück:

In base alla convenzione stipulata con l'Istituto Cimbri il Centro ha assicurato l'apertura e visitabilità della Casa Museo dal **13 giugno al 17 settembre tutti i giorni** con orario minimo 10-11 e 15,30-16,30 nonché su richiesta di gruppi.

Pinacoteca Rheo Martin Pedrazza:

Questo nostro grande pittore, emigrato con le opzioni in Austria ed abitante a Stams Tirolo, ci ha donato i tre locali a piano terra della casa paterna, ora ristrutturati, e 35 tra quadri e disegni.

Il 16 giugno 2006 ha avuto luogo l'inaugurazione della pinacoteca, per il cui allestimento abbiamo potuto contare sulla qualificata collaborazione dell'arch. Roberto Festi. All'inaugurazione era presente l'artista, accompagnato dalle infermiere della casa di riposo, dagli amici e dai parenti. Erano presenti, tra le tante personalità, anche il Presidente della Provincia di Trento Lorenzo Dellai, gli assessori regionali Martha Stocker e Luigi Chiocchetti, l'Assessore alla Cultura del Tirolo Erwin Kohler, l'abate dell'Abbazia di Stams Pater German Erd, il Vice Sindaco di Stams Armin Mangweth, il Presidente del Comprensorio Alta Valsugana Sergio Anesi, il sindaco di Lavarone Aldo Marzari ecc. **La pinacoteca è quindi rimasta aperta e visitabile tutti i giorni sino al 17 settembre** con orario minimo 11,15-12,15 e 16,45-17,30 e su richiesta di gruppi.

Convegni:

Il 23-24 giugno 2006 ha avuto luogo, presso la sede dell'Istituto Cimbri, il **Convegno Internazionale "Archeologia della Grande Guerra"** organizzato dal nostro Centro unitamente alla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Provincia di Trento ed all'Università di Padova. I numerosi relatori, prevalentemente provenienti dall'estero, ed il folto pubblico di studenti ed appassionati, hanno discusso ei problemi relativi agli scavi in aree che sono state interessate agli avvenimenti bellici. C'è l'intesa che gli atti saranno pubblicati e che in dialogo internazionale intrapreso proseguirà anche in futuro.

Studi e ricerche:

E' proseguita, sia pure in misura ridotta per la notevole riduzione dei contributi regionali, la proficua collaborazione con l'Università di Padova e con il Servizio Beni Archeologici della Provincia di Trento concretizzatosi con il **"Progetto Altipiani – storie ed archeologia di Montagna"**. Sono stati approfonditi gli studi e proseguiti gli scavi in siti interessati dai processi di fusione del rame del periodo attorno al 1.200 a.Cr. sull'Altipiano di Luserna, Millegrobbe, Vezzena, Bisele, nonché a raccogliere importanti elementi sulla collocazione ed evoluzione delle malghe d'alpeggio nel passato remoto e recente, delle carbonaie e calchere. E' stata organizzata anche **una settimana di studi archeologici universitari**.

Editoria:

- In coincidenza con l'apertura della Pinacoteca Rheo Martin Pedrazza a cura dell'arch. ROBERTO FESTI è stato pubblicato il catalogo bilingue delle sue opere esposte o giacenti a Luserna **"La pinacoteca Rheo Martin Pedrazza a Luserna – Die Pinakothek Rheo Martin Pedrazza in Lusern"**. In compartecipazione con l'Istituto Cimbri Kulturinstitut Lusern sono stati dati alla stampa i due libretti di fiabe **"S loch von gelt"** e **"Binta e Violet"** in cimbro italiano e tedesco. Abbiamo ristampato il libro curato da FERNANDO LARCHER **"Folgaria – Lavarone – Luserna 1915-1918 . Tre anni di guerra sugli Altipiani Luserna nelle immagini dell'archivio fotografico Clam Gallas Winkelsbauer"**. Particolare successo ha avuto la vendita in condizione con il Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Germaniche in Italia dei libri curati da Christian Prezzi, Luis Prader e Karin Heller **"Isole di cultura – Saggi sulle minoranze storiche germaniche in Italia"** e soprattutto **"Lebendige Sprachinseln – Beiträge aus den historischen deutschen Minderheiten in Italien"**. E' stato tradotto ed elaborato per la stampa in italiano il testo più importante nella storia di Luserna (**Die deutsche Sprachinsel Lusern di Josef Bacher** pubblicato ad Innsbruck nel 1915). Oltre a 50 racconti, numerose filastrocche, canti e modi di dire, Bacher aveva descritto in modo molto accurato le vicende e la vita di Luserna di quegli anni. Sarà questo un libro di grande importanza per la comunità di Luserna.

- Il nostro **sito internet www.lusern.it** è stato completamente rinnovato e potenziato. Da segnalare in particolare **la rassegna stampa**, aggiornata quasi sempre giornalmente con gli articoli e comunicati stampa che riguardano Luserna, l'Altipiano, la Valle dei Mocheni; la **Galleria fotografica**, che espone fotografie ad alta definizione, liberamente ricopiabili, dell'ambiente di Luserna e delle sue iniziative a valenza culturale e turistica. A supporto dell'attività di promozione della lingua cimbra e del legame tra oriundi e comunità di origine, il sito presenta anche tutte le trasmissioni del **telegiornale settimanale cimbro "Zimbar Earde"** per cui chiunque, ovunque ed in ogni momento può vedere tutti i telegiornali già trasmessi, curati dall'Istituto Cimbri, su delega del Comune che usufruisce di finanziamenti statali e provinciali. Nella rassegna stampa del nostro sito sono riportati anche tutti gli articoli della **pagina cimbra "Di sait vo Lusern"** pubblicati dal quotidiano Trentino il primo e terzo venerdì del mese. E' un servizio utile ed apprezzato. Da notare che il numero di visitatori giornalieri del nostro sito internet è salito ad oltre 60 in media al giorno. Ed è obiettivamente molto.

E' da evidenziare come la nostra attività editoriale sia un potente strumento di divulgazione culturale e di promozione della Comunità Cimbri. Anche la nostra attività divulgativa si è mantenuta elevata: ai giornalisti, alle personalità politiche, alle associazioni, parrocchie, biblioteche e scuole le nostre pubblicazioni, da loro considerate utili, vengono donate.

Informazione ed assistenza turistica:

Il servizio è stato potenziato con l'ampliamento dell'orario di apertura della sede e dello sportello informativo. I turisti trovano quindi a Luserna un buon servizio di informazione ed assistenza.

Le **visite guidate a gruppi organizzati** italiani e di lingua tedesca sono aumentati ad oltre 60.

Di regola questi gruppi sono assistiti, con relazioni anche in lingua straniera, dal Presidente o da un Consigliere, che è anche poeta e cantautore nella nostra lingua cimbra (Adolfo Nicolussi Zatta).

L'attività è stata sostenuta finanziariamente dalla Regione Trentino Alto Adige/Südtirol, dalla Provincia Autonoma di Trento, dal Comune di Luserna, dall'APT degli Altipiani Folgaria Lavarone Luserna, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, dal Comprensorio Alta Valsugana, dalla Pro Loco, dal Bim Brenta, dalle Casse Rurali di Folgaria e Caldonazzo e dai molti sostenitori. A tutti loro, ed i nostri collaboratori, va il nostro sentito ringraziamento.